

Spett.le
Comune di Cava de' Tirreni-III Settore
Servizi alla Persona
amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it

Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di un "Ente del Terzo Settore" con cui definire, a seguito di co-progettazione, la gestione dei servizi previsti dal progetto "Family Hub" del Comune di Cava de' Tirreni CUP J74H24000040006

Progetto finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus.

PROPOSTA PROGETTUALE

elaborare un una Proposta progettuale, redatta in numero di massimo di 20 facciate formato A4 e secondo i seguenti punti:

1)Attività:

descrivere come, in modo pratico (azioni, strumentazioni, modalità organizzative e di attuazione etc.) si intende:

- 1.1)** Realizzare Spazio Bambini e Bambine;
- 1.2)** Realizzare Laboratori di Educativa Territoriale;
- 1.3)** Realizzare un Centro famiglia innovativo, una casa della genitorialità, al fine di offrire servizi educativi per lo sviluppo della famiglia;
- 1.4)** Realizzare un polo del benessere territoriale, ovvero, uno spazio che promuove il miglioramento delle condizioni di benessere individuale e di comunità, configurato come luogo polifunzionale di raccordo e integrazione di servizi, socio assistenziali e socio sanitari;
- 1.5)** Realizzare una comunità per madri gestanti, madri e bambini; che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto nel periodo della gravidanza e/o successivamente alla stessa, perché prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico. Il servizio dovrà assicurare il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno di attività di accoglienza, tutela, sostegno psicologico, preparazione al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio.
- 1.6)** Realizzare e gestire il Bar da adibire all'uso ed esercizio, di "Bar-Biblioteca", sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive anche a favore di soggetti fragili. Uno spazio progettato per essere sia un luogo di ristoro che un centro culturale, creando un'atmosfera rilassata e invitante che possa ospitare anche eventi culturali, dibattiti, presentazioni di libri e altri incontri che favoriscano la socializzazione e la conversazione. Il "Bar-Biblioteca" sarà aperto anche alla comunità locale.
- 1.7)** Realizzare un servizio di guardiania del "Family HUB" sito presso l'EX Asilo di MendicITÀ "Mater";

2) Descrizione delle azioni di progetto

Descrivere le azioni di progetto che l'ETS/ATS intende porre in essere per:

2.1) attivare lo spazio *"BAMBINI E BAMBINE"*, laboratorio psicomotricità, laboratorio di musica, laboratorio di inglese, lettura animata della favola, gioco euristico, attività grafico-pittoriche, attività manipolative ed espressive, attività di gioco simbolico, atelier eco-digitale, attivare un supporto alla genitorialità: mettere a disposizione delle famiglie un progetto di consulenza costante, uno spazio dove i genitori possono trovare supporto nei momenti di difficoltà nella relazione quotidiana con il proprio figlio. Tra le attività che dovranno essere previste: Counseling Psico-Sociale, Seminari per genitori.

2.2) attivare Laboratori di Educativa territoriale che accoglierà minori in particolari condizioni di fragilità individuati su segnalazione del Segretariato Sociale o previa richiesta spontanea della famiglia. Il Servizio sarà destinato ad accogliere bambini ed adolescenti di età compresa tra gli 6 ed i 16 anni, l'offerta socio-educativa dovrà includere la realizzazione di attività quali spazio studio, laboratori di esperienze, discipline sportive, percorsi culturali, attività estive, cura della relazione educativa nell'ambito familiare ed educativa di strada.

2.3) Attivare il *"CENTRO FAMIGLIA INNOVATIVO"* che sarà un riferimento territoriale per i cittadini a supporto dei loro legami e aumentare le occasioni di confronto tra le persone e ad accrescere le loro competenze relazionali, servizi predisposti dal Centro dovranno essere: a) accoglienza delle richieste e primo ascolto b) mediazione familiare c) spazio neutro d) educativa domiciliare e) consulenze psicologiche e pedagogiche f) orientamento per affido e adozioni g) gruppi di ascolto genitori h) servizi integrativi per minori i) percorso famiglie solidali; all'interno del Centro Famiglia dovrà essere realizzata la casa della genitorialità, un servizio innovativo che offre servizi educativi per lo sviluppo della famiglia, un programma annuale di incontri, approfondimenti, occasioni di socializzazione, momenti di sostegno e consulenza ai neo genitori per affrontare eventuali difficoltà o bisogni emersi nell'ambito familiare a tutela del bambino e della famiglia intera.

2.4) Attivare il *"POLO DEL BENESSERE"* che sarà un servizio che promuoverà il miglioramento delle condizioni di benessere individuale e di comunità sul territorio, configurato come luogo polifunzionale di raccordo e integrazione di servizi, socio assistenziali e socio sanitari.

2.5) gestire una comunità per madri gestanti, madri e bambini; che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto nel periodo della gravidanza e/o successivamente alla stessa, perché prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico. (Il servizio dovrà assicurare il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno di attività di accoglienza, tutela, sostegno psicologico, preparazione al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio).

2.6) Avviare e gestire il Bar da adibire all'uso ed esercizio, di *"Bar-Biblioteca"*, sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive anche a favore di soggetti fragili. Uno spazio progettato per essere sia un luogo di ristoro che un centro culturale, creando un'atmosfera rilassata e invitante che possa ospitare anche eventi culturali, dibattiti, presentazioni di libri e altri incontri che favoriscano la socializzazione e la conversazione. Il *"Bar-Biblioteca"* sarà aperto anche alla comunità locale.

2.7) Gestire un servizio guardiania e di accoglienza, del *"Family HUB"* sito presso l'EX Asilo di MendicITÀ "Mater".

3) Comunicazione

3.1 Descrivere il Sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio;

3.2 Descrivere il Piano di Comunicazione e le modalità di promozione delle iniziative e coinvolgimento dei soggetti target, della comunità locale e dei potenziali utenti;

3.3 Descrivere quali contenuti multimediali si intendono realizzare per la promozione del servizio.

3.4 Descrivere quali prodotti di comunicazione tradizionali (manifesti, brochure, etc.) si intendono realizzare per la promozione del servizio.

4) Assetto organizzativo e Governance:

Delineare l'assetto organizzativo e il gruppo di lavoro: indicare le figure professionali che si intendono impiegare per affiancare i beneficiari, per implementare le attività proprie del centro e per guidare e trainare l'attività di erogazione dei servizi;

5) Monitoraggio

Indicare il set di strumenti di monitoraggio (registri presenze, questionari, relazioni, raccolta dati, colloqui etc.), da utilizzare al fine di misurare e valutare il numero di partecipanti complessivo, il numero di soggetti partecipanti e valutare l'impatto delle azioni programmate sul benessere sociale delle famiglie. Il monitoraggio sarà coordinato e realizzato dall'ATS Partner di Progetto (Soggetto Attuatore) in raccordo con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cava de' Tirreni.

6) Configurazione degli spazi

Descrivere in che modo saranno organizzati gli spazi presenti all'interno della struttura "EX Asilo di Mendicizia "Mater" per la realizzazione e la gestione dei servizi e delle attività indicate dal progetto.

7) Quadro Economico e cronoprogramma della proposta progettuale

Dettagliare il Quadro Economico (Allegato 9) ed il cronoprogramma della proposta progettuale.

In caso di soggetto plurisoggettivo la Proposta Progettuale deve essere sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa, **congiuntamente**, dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, specificare in questo caso quale/i ETS del raggruppamento realizzerà/ranno la parte di servizio.

La proposta progettuale potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma)

Luogo e data

N.B: allegare copia dei documenti di riconoscimento.

Allegare: Accordi di collaborazione specifici ed aventi ad oggetto la realizzazione di progetti, prodotti in formato PDF, conformi all'originale in possesso, datati e sottoscritti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, tra gli ETS partecipanti alla procedura e altri soggetti interessati (es. soggetti pubblici, enti ed imprese private, inclusi soggetti operanti nel Terzo Settore e/o altri ETS, Fondazioni, Associazioni Culturali, etc.) che prevedano lo svolgimento di attività idonee a sostenere e/o potenziare , stante le finalità del progetto, il raggruppamento partecipante nello svolgimento delle sue funzioni e nel raggiungimento degli obiettivi attuativi dei diversi interventi oggetto di co-progettazione;